

## IL PROGETTO "LIBERTÀ E CARCERE"

**Gli studenti del Liceo Blaise Pascal incontrano il sostituto procuratore della Repubblica Serena Rossi**

**L**unedì 5 maggio, nell'ambito del progetto "Libertà e carcere", le classi quarte del Liceo "Blaise Pascal" di Pomezia hanno incontrato, nella palestra dell'istituto "Margherita Hack", il Sostituto procuratore della Repubblica di Velletri, Serena Rossi. Il progetto è portato avanti ormai da 7 anni nelle classi quarte e quinte del liceo per approfondire vari aspetti del tema "libertà", arrivando poi a incentrarsi sulla vita in carcere, emblema della privazione di libertà. Si parte parlando della libertà da vari punti di vista: il proprio modo di intenderla, la libertà nella Costituzione, nel cristianesimo, il libero arbitrio, per poi arrivare a chiedersi quali siano gli ambiti di vita in cui si è privati della libertà. Come appunto il carcere. Su questo argomento ci si sofferma, cercando di capire quali siano i reati che si possono commettere, come si possa "finire" in carcere, quali siano le persone che gravitano attorno al carcere. Si cerca di capire cosa significhi la vita in cella, approfondendo in particolare in che cosa consista la riabilitazione. Ponendosi una domanda centrale: "il carcere è in grado di rieducare, come richiede l'articolo 27 della Costituzione?". Nel corso dell'anno scolastico si



succedono vari incontri con alcune figure in contatto col mondo carcerario, quali avvocati penalisti, volontari Caritas, e anche una regista che fa teatro in carcere e, nel quinto anno, i ragazzi hanno la possibilità di visitare il reparto G8 della casa circondariale di Rebibbia. Coronamento degli incontri di quest'anno è stato quello con il Sostituto procuratore Serena Rossi, che in maniera molto empatica

e professionale, ha risposto alle numerose domande dei ragazzi, della dirigente e di qualche docente. È emersa prorompente la sua passione per il lavoro, e come ha detto Francesco, uno studente di 4L: «È stato particolarmente toccante sentirle raccontare di alcuni casi di cui si è occupata e hanno fatto emergere ciò di cui si occupa in particolare: la violenza di genere, campo delicato, che ci ha fatto riflettere anche sulle nostre relazioni e ci ha messi in guardia su certi atteggiamenti». Nel corso della mattinata due studenti hanno offerto, con tastiera e violoncello, un intermezzo musicale suonando il secondo movimento della Sonata Op. 40 per piano-forte e violoncello di Shostakovich.

Barbara Zadra

## BELLEZZA E ARTE LITURGICA NELLA MUSICA

**Continua il Festival diocesano di Musica Sacra nel territorio della Diocesi**

**P**rosegue con grande successo la seconda edizione del Festival diocesano di Musica Sacra, organizzato dall'Accademia filarmonica europea, guidata dal presidente e direttore musicale Francesco Maria Silvagni e dal direttore artistico Ernesto Celani, in collaborazione con la diocesi di Albano, che prevede fra maggio e giugno tredici concerti, a ingresso libero e gratuito, in alcune tra le più belle chiese del territorio. Le prime esibizioni – il concerto inaugurale in Cattedrale, i "Dialoghi corali" ad Aprilia e "La Messa Incontra il Nuevo Tango" a Torvaianica – hanno riscosso un enorme consenso, confermando l'alto livello e il grande valore del progetto. «Mi auguro che questo appuntamento – ha detto il vescovo Vincenzo Viva – sia per tutti noi occasione di crescere nella fraternità e nell'impegno ad essere testimoni di speranza in un mondo assetato di pace e amore». A rendere possibile la realizzazione del Festival il generoso contributo degli sponsor: la Regione Lazio, la Bcc dei Castelli Romani e del Tuscolo, la Bcc Colli Albani e la Bcc Nettuno con le rispettive fondazioni. A patrocinare il Festival, il Pontificio Istituto di Musica Sacra, l'Ambasciata d'Ucraina e della Repubblica di Croazia presso la Santa Sede



e il SMOM, la Fondazione Pierluigi da Palestrina e l'associazione "Tota Pulchra". Il cartellone del Festival, nei prossimi giorni, prevede sabato 24 maggio, a Castel Gandolfo, nella parrocchia di San Tommaso da Villanova, alle 17,30, la conferenza di Francesco Luisi su Giovanni Pierluigi da Palestrina,

nel cinquecentenario della nascita, preludio del concerto alle 19.30 del coro Musicanova, diretto da Fabrizio Barchi, e domenica 25 maggio, alle 19, nella Basilica di San Barnaba a Marino, il concerto "Il Sacro da Palestrina alla Musica Contemporanea", con le Voci Bianche del Teatro dell'Opera di Roma, guidato da Alberto de Sanctis. Ancora, sabato 31 maggio alle 21 la cornice del Festival sarà il Santuario di Nettuno e domenica 1° giugno, alle 21, il Sacro Cuore di Gesù, a Ciampino. Fino al Corpus Domini si proseguirà su tutto il territorio: nella chiesa di Santa Maria Assunta ad Ariccia (7 giugno alle 21), ai Santi Pio e Antonio di Anzio (8 giugno alle 20), a San Pietro ad Ardea (15 giugno alle 19,30), alla SS. Trinità di Genzano (20 giugno alle 21) e a Santa Maria del Pozzo, a Nemi (22 giugno).

Alessandro Paone